



COMUNE DI SONA

Provincia di Verona – Regione del Veneto

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 44

**OGGETTO: PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI SONA VARIANTE GENERALE N. 1 -
ADOZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 17 E 18 DELLA L. R. N. 11/2004**

L'anno **duemilaventiquattro**, giorno **VENTINOVE** del mese di **LUGLIO** alle ore **20:25**, nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione **ORDINARIA** seduta **PUBBLICA** di **PRIMA convocazione** il Consiglio comunale, nelle persone dei Signori:

DALLA VALENTINA GIANFRANCO	Presente	MAZZI ALESSANDRA	Presente
CARCERERI GIUSEPPE	Presente	Amali Mirco	Presente
MIOTTO ANDREA	Presente	BUSATTA CORRADO	Assente
MONTAGANO ILARIA	Presente	Mazzi Gianluigi	Assente
CORDIOLI ENRICO	Assente	DAL FORNO ANTONELLA	Assente
MANARA NICOLA	Assente	Leoni Mattia	Presente
PESCE EDGARDO	Presente	VANTINI LUCA	Presente
GIRELLI MIRKO	Assente	MAZZOLA CARLO ANTONIO	Assente
CERIANI LUCA	Presente		

Presenti n. 10, Assenti n. 7

Sono inoltre presenti/assenti gli Assessori:

CIMICHELLA MONIA	Presente
BELLOTTI PAOLO	Presente
MERZI ROBERTO	Assente
VICENTINI ORIETTA	Assente
MOLETTA VIRGINIO	Presente

Partecipa all'adunanza il **SEGRETARIO GENERALE VOTANO ELEONORA**

Constatato legale il numero degli intervenuti, il/la **PRESIDENTE PESCE EDGARDO**, assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato



COMUNE DI SONA

Provincia di Verona – Regione del Veneto

SETTORE:
SERVIZIO:URBANISTICA

**PROPOSTA N. 57 DEL 18-07-24 DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO:
PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI SONA VARIANTE GENERALE N. 1 -
ADOZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 17 E 18 DELLA L. R. N. 11/2004**

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Premesso che:

- la Legge Urbanistica Regionale n. 11/2004 articola il Piano Regolatore Comunale in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.);
- il Comune di Sona è dotato di P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) approvato con deliberazione del Presidente della Provincia di Verona n. 140 del 13.10.2016;
- a seguito dell'approvazione del PAT, il Comune di Sona si è successivamente dotato anche del "Primo Piano degli Interventi - Allineamento cartografico-normativo P.R.G./P.A.T. con recepimento accordi pubblico/privato e modifiche cartografiche di interesse comunale" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 02/07/2019;
- il Comune di Sona ha successivamente avviato la predisposizione della Variante n. 1 al Piano degli Interventi e con Delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 14.09.2021 il Sindaco ha illustrato il "Documento del Sindaco, accordi di programma pubblico/privato - individuazione linee guida per il piano degli interventi comunale";
- in data 30 settembre 2021 è stato pubblicato l'avviso pubblico per la raccolta delle manifestazioni di interesse propedeutiche alla redazione della Variante n. 1 al Piano degli Interventi;
- con nota n. 2247/2021 Reg. Albo On Line è stata dichiarata l'avvenuta pubblicazione dell'avviso pubblico per la raccolta delle manifestazioni di interesse dal giorno 30.09.2021 al 02.11.2021;
- in detto periodo sono pervenute al Protocollo Comunale n. 69 manifestazioni, di cui una è stata successivamente ritirata come da richiesta in tal senso da parte del tecnico incaricato, per un totale definitivo di n.68 (sessantotto) manifestazioni di interesse istruite;
- l'Amministrazione comunale, a garanzia dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, ha inteso dotarsi di criteri generali per la valutazione delle eventuali iniziative di privati, al fine di poter stipulare detti accordi e con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 23/11/2021 ha approvato le linee guida sugli accordi Pubblico – Privato (Allegato A ed Allegato B);
- dopo un primo esame, le manifestazioni pervenute sono state raggruppate per contenuto della richiesta, in cinque gruppi riguardanti:
 - la riclassificazione di aree;
 - il Centro Storico con la revisione di alcuni interventi puntuali, previsti dalla pianificazione



COMUNE DI SONA

Provincia di Verona – Regione del Veneto

di settore vigente;

- la richiesta di Crediti Edilizi;
 - l'individuazione di edifici non più funzionali alla conduzione del fondo in territorio agricolo;
 - richieste diverse fra loro e dai contenuti caratterizzanti i gruppi individuati, costituendo così un nuovo gruppo denominato Varie;
- tra i cinque gruppi individuati è opportuno considerare quello riguardante i Crediti Edilizi per i quali il parere tecnico urbanistico rinvia l'eventuale riconoscimento ad una apposita variante di PI che, sulla base delle linee guida definite dalla DGRV 263/2020, disciplini e regolamenti le "regole e le misure applicative ed organizzative per la determinazione, registrazione e circolazione" dei crediti edilizi ordinari (art.36 LR.11/2004 e art.4 comma 2 lettera d) della LR 14/2007) e di quelli di rinaturalizzazione (art.4, comma 1 della LR 14/2019);
 - gli articoli 32 della L.R. 35/2001 e 6, 7, 35, 36 e 37 della L.R. n. 11/2004 consentono ai Comuni di concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, per perseguire la riqualificazione urbanistica, per individuare gli interventi di miglioramento della qualità urbana attraverso accordi pubblico/privato, accordi di programma, perequazione urbanistica, credito edilizio e compensazione urbanistica;
 - ciascuna manifestazione è stata vagliata dall'Amministrazione, avvalendosi del personale dipendente e della collaborazione dei professionisti incaricati della redazione del PI, riservando alla discrezionalità del provvedimento finale l'accoglimento, la modifica e/o il rigetto delle stesse;
 - su ciascuna manifestazione di interesse è stato espresso un parere tecnico-urbanistico strettamente legato al rispetto della vigente pianificazione del PRC e delle seguenti finalità:
 - compatibilità con la programmazione del territorio individuata dall'Amministrazione Comunale, sostenibile dal punto di vista ambientale;
 - attuabilità e sostenibilità dell'intervento;
 - interesse pubblico dimostrato anche attraverso la formulazione di specifiche proposte;
 - beneficio economico pubblico risultante dal calcolo del plusvalore generato dall'intervento, mediante l'applicazione dei criteri approvati;
 - tempistica di realizzazione degli interventi, compatibilmente con la loro complessità;
 - idonee garanzie a copertura del beneficio economico pubblico;
 - iniziative ecosostenibili, prioritarie rispetto alle altre;
 - l'attività istruttoria svolta in base ai principi sopra enunciati si è suddivisa in più fasi, e ha visto la Giunta Comunale nel rispetto dell'iter procedurale delle linee guida del Documento del Sindaco condividere l'attività di valutazione sull'ammissibilità delle manifestazioni svolta dell'ufficio, come risulta dalle seguenti Deliberazioni:
 - D.G.C. n. 24 del 22/03/2022;



COMUNE DI SONA

Provincia di Verona – Regione del Veneto

- D.G.C. n. 80 del 19/07/2022;
- D.G.C. n. 59 del 09/05/2023;
- D.G.C. n. 60 del 09/05/2023;
- D.G.C. n. 61 del 09/05/2023;
- D.G.C. n. 100 del 16/10/2023;

Preso atto che:

- con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 16/10/2023, la Giunta Comunale ha preso atto delle risultanze istruttorie finali (contenute nell'elaborato **“Fascicolo 1 – relazione sulle risultanze istruttorie”** ivi allegato sub. 1 alla presente deliberazione), ed ha approvato il quadro ricognitivo finale delle manifestazioni ammesse all'adozione da parte del Consiglio Comunale.
- in ottemperanza alla succitata Deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 16/10/2023, le proposte elaborate dagli uffici riguardanti le manifestazioni presentate a seguito della pubblicazione del Bando, sono state suddivise come segue al fine di sottoporle al Consiglio Comunale:
 - **proposte ritenute non ammissibili** sulla base della pianificazione urbanistica vigente in quanto in contrasto con le previsioni del PAT o perché prevedono destinazioni non presenti nel dimensionamento dell'ATO. Dette proposte sono contenute nell'elaborato denominato **“Fascicolo n. 2 - Proposte ritenute non ammissibili”** ivi allegato sub. 2;
 - **proposte stralciate d'ufficio** in quanto è necessario demandare la valutazione istruttoria attinente ai Crediti Edilizi ad una successiva ed apposita variante al PI, o stralciate a seguito di rinuncia espressa o mancata conferma dell'interesse dei proponenti. Dette proposte sono contenute nell'elaborato denominato **“Fascicolo n. 3 - Proposte stralciate d'ufficio”** ivi allegato sub. 3;
 - **proposte ritenute ammissibili** coerenti con gli obiettivi indicati negli strumenti urbanistici, conformi ai piani di livello superiore e al PAT. Tali proposte necessiteranno di uno strumento urbanistico attuativo (PUA) nel caso di interventi di trasformazione territoriale a scala urbana, mentre nel caso la proposta si limiti ad una scala edilizia, ovvero qualora lo stato di fatto delle opere di urbanizzazione sia tale da rendere superflui gli strumenti attuativi, è possibile conseguire l'intervento mediante permesso convenzionato di cui all'art. 28 bis del DPR 380/2001. Dette proposte sono contenute nell'elaborato denominato **“Fascicolo n. 4 - Proposte ritenute ammissibili”** ivi allegato sub. 4;
- nel rispetto di quanto stabilito dalle linee guida sugli accordi Pubblico – Privato “Allegato A” approvate con DCC n.80 del 23/11/2021 ed in ottemperanza alla succitata Deliberazione della G.C. n. 100 del 16/10/2023 il Responsabile del Settore Gestione del Territorio ha provveduto alla sottoscrizione degli accordi di pianificazione pubblico/privato ritenuti accoglibili a seguito della relazione istruttoria finale e da recepire in sede di adozione del P.I., tali accordi sono raccolti nell'elaborato denominato **“Fascicolo n.5 – Accordi sottoscritti”** ivi allegato sub. 5;

Visto il progetto del PIANO DEGLI INTERVENTI VAR. N.1 così composto:

- **Elaborati urbanistici**, redatti dallo Studio dell'Arch. Roberto Sbrogiò:



COMUNE DI SONA

Provincia di Verona – Regione del Veneto

-
- Elaborato Tav. 1 – Stralcio Intero territorio Comunale - scala 1:5.000;
 - Elaborato Tav. 2 – Stralcio Intero territorio Comunale - scala 1:5.000;
 - Elaborato Tav. 3 – Stralcio Intero territorio Comunale - scala 1:5.000;
 - Elaborato Tav. 4 – Stralcio Intero territorio Comunale - scala 1:5.000;
 - Elaborato Tav. 5 – Zona Significativa: Sona Capoluogo - scala 1:2.000;
 - Elaborato Tav. 6 – Zona Significativa: Palazzolo - scala 1:2.000;
 - Elaborato Tav. 7 – Zona Significativa: Lugagnano - scala 1:2.000;
 - Elaborato Tav. 8 – Zona Significativa: Ca Nova di Sona- scala 1:2.000;
 - Elaborato Tav. 9 – Zona Significativa: Giacomona - scala 1:2.000;
 - Elaborato Tav. 10 – Zona Significativa: San Giorgio in Salici - scala 1:2.000;
 - Elaborato 11: Norme Tecniche Operative;
 - Elaborato 11.1: Repertorio Normativo: Edifici non funzionali alla conduzione del fondo - Schede di Centro Storico – Pertinenza scoperta da tutelare Villa Veneta Il Castello - Zona B4
compl. edilizio, Zona C1/61-5 compl. edilizio, Zona D1 prod. soggetta a ricl.ne urb. – Accordi tra soggetti pubblici e privati art. 6 L.r.11/2004 – Schede Norma – Registro Comunale Elettronico dei Crediti Edilizi (RECREDE);
 - Elaborato 15: Relazione Programmatica con dimensionamento – Var. 1 PI – Resoconto Consumo di Suolo – Riepilogo dimensionamento operato;
 - **Elaborati urbanistici facenti parte del precedente Piano degli interventi che completano gli elaborati della presente variante:**
 - Elaborato 12: Fascicolo “Schede Accordi” art. 6 L.R. 11/2004;
 - Elaborato 13: Registro dei Crediti;
 - Elaborato 14: Prontuario per la Qualità Architettonica e la Mitigazione Ambientale;
 - **Elaborati Agronomici**, redatti da Georicerche S.r.l.:
 - Relazione agronomica con allegata relazione edifici non funzionali;
 - Tavola Allevamenti intensivi;
 - Tavola Consumo di suolo;
 - Tavola Rete ecologica;
 - Tavola Territorio rurale;
 - Tavola Vincoli e zone boscate;
 - **Banca dati alfa-numerica e vettoriale** contenente l’aggiornamento del Quadro Conoscitivo di riferimento, nonché le informazioni contenute nelle tavole grafiche, nelle norme tecniche e nella relazione programmatica del PI.



COMUNE DI SONA

Provincia di Verona – Regione del Veneto

Visto lo studio di Compatibilità idraulica inerente al Piano degli Interventi Var. n.1 redatto da Georicerche S.r.l. e composto da:

- Relazione di compatibilità idraulica;
- Carta compatibilità idraulica;

Preso atto che:

- il Comune di Sona è dotato dello studio di microzonazione sismica del territorio eseguito nell'anno 2013, ed integrato in conformità alla DGR 1381/2021, in occasione della variante al Piano degli Interventi (Primo Piano degli Interventi – “Allineamento cartografico – normativo PRG/PAT con recepimento accordi pubblico/privato art. 6 L.R. 11/2004 e modifiche cartografiche di interesse comunale”);
- nel corso della redazione della presente variante al Piano degli Interventi si è provveduto ad aggiornare lo studio di microzonizzazione sismica comunale con gli approfondimenti e le integrazioni necessarie a tutte le parti del territorio suscettibili di amplificazione sismica individuati nel Primo Livello di approfondimento e per le quali si prevedono trasformazioni urbanistiche del territorio od incremento dei carichi urbanistici e per il territorio compreso nel perimetro del “centro abitato”;
- a seguito dell'aggiornamento di cui sopra, lo studio di microzonizzazione sismica del Comune di Sona si compone dei seguenti elaborati:
 - Tavola 1 – Carta Geologica Tecnica
 - Tavola 2 – Carta delle indagini aggiornata
 - Tavola 3 – Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica
 - Tavola 4 – Carta della Pericolosità sismica locale
 - Tavola 5 – Carta Microzonazione Sismica – Livello II
 - Tavola 6 – Carta della condizione limite di emergenza (CLE)

Dato atto altresì che:

- Con nota del 2 gennaio 2023 protocollo n. 818 pervenuta al Comune di Sona in pari data P.G. 73 è stato trasmesso il parere favorevole alla Valutazione di Compatibilità Idraulica sul Piano degli Interventi Var. n.1 del Comune di Sona da parte del Direttore della Direzione Regionale Difesa del Suolo – Genio Civile di Verona emesso previa acquisizione del parere favorevole con prescrizioni espresso dal Consorzio di Bonifica Veronese ed inviato anche al Comune di Sona con P.G. n. 43871 in data 29/11/2022;
- Con nota del 21 marzo 2024 protocollo n. 144081 pervenuta al Comune di Sona in pari data P.G. 11242 è stato trasmesso il parere favorevole di Compatibilità Sismica (ex art. 89 D.P.R. n. 380/2001) sul Piano degli Interventi Var. n.1 del Comune di Sona da parte del Direttore della Direzione Regionale Difesa del Suolo – Genio Civile di Verona emesso previa acquisizione del parere favorevole della Direzione Regionale per la Difesa del Suolo e della Costa ed inviato anche al Comune di Sona con P.G. n. 2736 in data 22/01/2024;

Preso atto che:

- in data 10/06/2024 è stata avviata una fase di confronto e concertazione con gli altri enti



COMUNE DI SONA

Provincia di Verona – Regione del Veneto

pubblici territoriali, con le altre amministrazioni preposte alla cura degli interessi pubblici coinvolti e con le Associazioni economiche e sociali portatrici di rilevanti interessi sul territorio, nonché con i gestori di servizi pubblici, ai sensi dell'art. 18 comma 2 della L.R. 11/2004.

- alla data di chiusura prevista della concertazione 10/07/2024 sono pervenute da parte degli Enti o delle Associazioni coinvolte le seguenti partecipazioni od osservazioni al Piano, le cui prescrizioni verranno recepite ed attuate mediante precise osservazioni d'ufficio al piano:
 - Terna S.p.A – Prot. 23315 del 21/06/2024;
 - Autostrada A4 – Prot. 23809 del 25/06/2024;

Considerato che nelle more dell'iter di approvazione della presente Variante Generale al Piano degli Interventi decorrerà il termine quinquennale di decadenza delle previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, del previgente Piano degli Interventi (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 02/07/2019) pertanto l'Amministrazione Comunale al fine di salvaguardare il consumo di suolo del territorio, promuovendo ed incentivando una politica volta alla rigenerazione urbana e alla rinaturalizzazione del territorio agricolo, a seguito dell'adozione del presente Piano intende predisporre mirate osservazioni tecniche d'ufficio volte al perfezionamento del medesimo secondo i seguenti punti programmatici:

- a) Ricognizione di tutte le previsioni urbanistiche non attuate e decadute del previgente strumento urbanistico;
- b) Pedissequo allineamento cartografico della nuova Variante Generale del P.I. al P.A.T., con eliminazione di refusi e delle incongruenze;
- c) Ricognizione ed eventuale perfezionamento degli A.T.O. entro il limite del 10%;
- d) Ricognizione delle Zone F a Servizi;

Richiamati:

- il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 “Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali”, art. 78;
- la direttiva 2001/42/CE del 27.06.2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea;
- la L.R. 29.11.2001, n. 35;
- gli articoli 13 e 15 della L.R. 23.04.2004, n. 11 “Norme per il Governo del Territorio”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 3262 del 24.10.2006;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 791 del 31.03.2009 con particolare riferimento all'allegato B1 in ordine alle procedure di consultazione e quelle conseguenti al provvedimento di adozione da parte del Consiglio Comunale;

Dato atto che:

- L'art. 78, commi 2 e 4 del D. Lgs. n. 267/2000 dispone che:



COMUNE DI SONA

Provincia di Verona – Regione del Veneto

- gli Amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;
- nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto di correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico;
- La votazione e l'approvazione del piano degli interventi, vista l'unitarietà del suo contenuto e la natura generale delle disposizioni in esso contenute, fatta eccezione per le sue parti puntuali consistenti anche nel recepimento delle schede norma oggetto di accordi di pianificazione a sensi del art. 6 della L.R. n. 11/2004, dovrà concludersi in una votazione conclusiva che, per la sua portata generale ammetterà la partecipazione di tutti i Consiglieri Comunali (anche di coloro che non si siano espressi sui singole parti del disegno pianificatorio, a causa di interessi specifici rispetto agli stessi) e deve avere ad oggetto l'intero documento pianificatorio;

Ritenuto di procedere alla votazione separata per singoli Ambiti Territoriali Omogenei (ATO) di Piano di Assetto del Territorio degli accordi di pianificazione sottoscritti per consentire ai Consiglieri Comunali di volta in volta interessati, ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. n. 267/2000, di non partecipare alla discussione, votazione ed approvazione della parte del Piano degli Interventi e di procedere successivamente alla votazione conclusiva sull'intero Piano alla quale prenderanno parte anche i Consiglieri Comunali che non si siano espressi su singoli ATO e che avrà oggetto il progetto generale del P.I. comprensivo delle disposizioni con efficacia erga omnes che per loro natura escludono la sussistenza di situazioni di conflitto d'interesse.

Considerato che la votazione per singolo ATO è finalizzata al recepimento degli accordi pubblico – privati, disciplinati dalle schede norma contenute nel repertorio normativo allegato alle NTO del PI accompagnate dagli accordi di pianificazione sottoscritti dagli aventi titolo, ivi ricadenti.

Richiamati i perimetri degli 8 Ambiti Territoriali Omogenei individuati nel fascicolo 5 – nel quale vi è richiamata la perimetrazione degli ATO e il numero degli accordi di pianificazione ex art. 6 L.R. n. 11/2004.

Ritenuto di procedere all'adozione del Piano degli Interventi Var. n.1 ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004;

P R O P O N E

- 1) di approvare quanto esposto in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di condividere nei contenuti ed approvare le risultanze istruttorie delle manifestazioni redatte dagli uffici e contenute nel seguente elaborato denominato: “fascicolo 1 – relazione sulle risultanze istruttorie” ivi allegato sub. 1;



COMUNE DI SONA

Provincia di Verona – Regione del Veneto

- 3) di condividere nei contenuti ed approvare le valutazioni delle manifestazioni redatte dagli uffici e contenute nel seguente elaborato denominato: “fascicolo n. 2 – Proposte ritenute non ammissibili” ivi allegato sub. 2, dichiarandole non accolte;
- 4) di condividere nei contenuti ed approvare le valutazioni delle manifestazioni redatte dagli uffici e contenute nel seguente elaborato denominato: “fascicolo n. 3 – Proposte ritenute ammissibili” ivi allegato sub. 3, dichiarandole accolte;
- 5) di condividere nei contenuti ed approvare le valutazioni delle manifestazioni redatte dagli uffici e contenute nel seguente elaborato denominato: “fascicolo n. 4 – Proposte stralciate d’ufficio” ivi allegato sub. 4, dichiarandole non accolte;
- 6) di recepire con votazione separata per singoli Ambiti Territoriali Omogenei (ATO) di Piano di Assetto del Territorio, gli accordi di pianificazione sottoscritti, così come meglio individuati e raggruppati nel fascicolo n. 5, ivi allegato sub. 5 – Accordi di pianificazione sottoscritti:
 - Tab. 5.1 – Accordi di Pianificazione – “A.T.O. 1 – Lugagnano”;
 - Tab. 5.2 – Accordi di Pianificazione – “A.T.O. 1A – Palazzolo/Sona”;
 - Tab. 5.3 – Accordi di Pianificazione – “A.T.O. 1B – San Giorgio in Salici”;
 - Tab. 5.4 – Accordi di Pianificazione – “A.T.O. 2A – Giacomona”;
 - Tab. 5.5 – Accordi di Pianificazione – “A.T.O. 2B – Presa”;
 - Tab. 5.6 – Accordi di Pianificazione – “A.T.O. 3 – Agricolo di pianura”;
 - Tab. 5.7 – Accordi di Pianificazione – “A.T.O. 3A – Agricolo morenico”;
- 7) di adottare il PIANO DEGLI INTERVENTI VAR. N.1 per il Comune di Sona come dai seguenti elaborati ivi allegati sub 6:
 - **Elaborati urbanistici:**
 - Elaborato Tav. 1 – Stralcio Intero territorio Comunale - scala 1:5.000;
 - Elaborato Tav. 2 – Stralcio Intero territorio Comunale - scala 1:5.000;
 - Elaborato Tav. 3 – Stralcio Intero territorio Comunale - scala 1:5.000;
 - Elaborato Tav. 4 – Stralcio Intero territorio Comunale - scala 1:5.000;
 - Elaborato Tav. 5 – Zona Significativa: Sona Capoluogo - scala 1:2.000;
 - Elaborato Tav. 6 – Zona Significativa: Palazzolo - scala 1:2.000;
 - Elaborato Tav. 7 – Zona Significativa: Lugagnano - scala 1:2.000;
 - Elaborato Tav. 8 – Zona Significativa: Ca Nova di Sona- scala 1:2.000;
 - Elaborato Tav. 9 – Zona Significativa: Giacomona - scala 1:2.000;
 - Elaborato Tav. 10 – Zona Significativa: San Giorgio in Salici - scala 1:2.000;
 - Elaborato 11: Norme Tecniche Operative;
 - Elaborato 11.1: Repertorio Normativo: Edifici non funzionali alla conduzione del fondo - Schede di Centro Storico – Pertinenza scoperta da tutelare Villa Veneta Il Castello - Zona



COMUNE DI SONA

Provincia di Verona – Regione del Veneto

B4 compl. edilizio, Zona C1/61-5 compl. edilizio, Zona D1 prod. soggetta a ri-cl.ne urb. – Accordi tra soggetti pubblici e privati art. 6 L.r.11/2004 – Schede Norma – Registro Comunale Elettronico dei Crediti Edilizi (RECRED);

- Elaborato 15: Relazione Programmatica con dimensionamento – Var. 1 PI – Resoconto Consumo di Suolo – Riepilogo dimensionamento operato;
- **Elaborati urbanistici facenti parte del precedente Piano degli interventi che completano gli elaborati della presente variante:**
 - Elaborato 12: Fascicolo “Schede Accordi” art. 6 L.R. 11/2004;
 - Elaborato 13: Registro dei Crediti;
 - Elaborato 14: Prontuario per la Qualità Architettonica e la Mitigazione Ambientale;
- **Elaborati Agronomici**, redatti da Georicerche S.r.l.:
 - Relazione agronomica con allegata relazione edifici non funzionali;
 - Tavola Allevamenti intensivi;
 - Tavola Consumo di suolo;
 - Tavola Rete ecologica;
 - Tavola Territorio rurale;
 - Tavola Vincoli e zone boscate;
- **Banca dati alfa-numerica e vettoriale** contenente l’aggiornamento del Quadro Conoscitivo di riferimento, nonché le informazioni contenute nelle tavole grafiche, nelle norme tecniche e nella relazione programmatica del PI.

- 8) di dare atto che il Piano degli Interventi così adottato recepisce gli accordi tra soggetti pubblici e privati, ex art. 6 della L.R.V. n. 11/2004, diretti a disciplinare nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, i quali restano condizionati alla conferma delle loro previsioni nel piano approvato;
- 9) di dare atto che nelle more dell’iter di approvazione della presente Variante Generale al Piano degli Interventi decorrerà il termine quinquennale di decadenza delle previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, del previgente Piano degli Interventi (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 02/07/2019);
- 10) di dare atto che l’Amministrazione Comunale al fine di salvaguardare il consumo di suolo del territorio, promuovendo ed incentivando una politica volta alla rigenerazione urbana e alla rinaturalizzazione del territorio agricolo, a seguito dell’adozione del presente Piano predisporrà mirate osservazioni tecniche d’ufficio volte al perfezionamento del medesimo secondo i seguenti punti programmatici:
 - a) Ricognizione di tutte le previsioni urbanistiche non attuate e decadute del previgente strumento urbanistico;
 - b) Pedissequo allineamento cartografico della nuova Variante Generale del P.I. al P.A.T., con



COMUNE DI SONA

Provincia di Verona – Regione del Veneto

eliminazione di refusi e delle incongruenze;

c) Ricognizione ed eventuale perfezionamento degli A.T.O. entro il limite del 10%;

d) Ricognizione delle Zone F a Servizi;

- 11) di dare atto che alla data di adozione del Piano degli Interventi si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n.1902 “misure di salvaguardia in pendenza dell’approvazione dei piani”;
- 12) di dare atto che ai sensi dell’articolo 18 della legge regionale n. 11/2004 entro otto giorni dall’adozione della presente deliberazione da parte del Consiglio Comunale, gli elaborati sono depositati a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni presso la segreteria comunale, dando immediata notizia al pubblico dell’eseguito deposito mediante avviso pubblico all’albo pretorio Comunale, pubblicazione su due quotidiani a tiratura locale e l’affissione di manifesti in luoghi pubblici;
- 13) di demandare alla Giunta Comunale l’individuazione delle opere pubbliche che verranno realizzate in alternativa alla monetizzazione del contributo di sostenibilità ambientale (contributo perequativo);
- 14) di dare atto che il Responsabile dell’Area Tecnica – Settore Gestione del Territorio provvederà, successivamente all’adozione del presente provvedimento, ad eseguire le formalità previste dall’art. 18 della L.R. n. 11/2004 e tutti gli adempimenti conseguenti e derivanti dal presente provvedimento;



COMUNE DI SONA

Provincia di Verona – Regione del Veneto

Proposta di delibera del CONSIGLIO COMUNALE n. 57 del 18-07-24 ad oggetto:

**PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI SONA VARIANTE GENERALE N. 1 -
ADOZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 17 E 18 DELLA L. R. N. 11/2004**

PARERI RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.Lgs. 18.8.2000, n. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE

SONA, 18-07-2024

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to PEROTTI ENRICO**

Firma apposta digitalmente sul documento originale
ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE

SONA, 18-07-2024

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to VENTURA SIMONETTA**

Firma apposta digitalmente sul documento originale
ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato



COMUNE DI SONA

Provincia di Verona – Regione del Veneto

Prima dell'inizio della seduta si procede alla cerimonia di consegna di una targa di riconoscimento al Sig. Luca Bortignon per aver salvato una vita grazie alla sua donazione e alla consegna delle pergamene di ringraziamento ai ragazzi che hanno partecipato ai "campus esperienziali".

* * *

Conclusa la cerimonia il Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta consiliare.

* * *

PRESIDENTE PESCE EDGARDO (Lega Liga Veneta Salvini-Forza Italia Berlusconi per Sona)

Buonasera a tutti. Benvenuti al Consiglio comunale di Sona. Ricordo che il Consiglio comunale è ripreso dal nostro canale streaming YouTube e viene trasmesso in diretta online.

Do la parola alla dottoressa Votano per l'appello.

SEGRETARIO GENERALE VOTANO ELEONORA

Dalla Valentina Gianfranco, Carcereri Giuseppe, Miotto Andrea, Montagano Ilaria, Cordioli Enrico, Manara Nicola, Pesce Edgardo, Girelli Mirko, Ceriani Luca, Mazzi Alessandra, Amali Mirco, Busatta Corrado, Mazzi Gianluigi, Ferrari Nicolò, Dal Forno Antonella, Vantini Luca, Mazzola Carlo Antonio. Gli assessori, Cimichella Monia, Bellotti Paolo, Merzi Roberto, Vicentini Orietta, Moletta Virginio.

* * *

I Consiglieri CORDIOLI Enrico, GIRELLI Mirko e MAZZOLA Carlo Antonio e gli Assessori VICENTINI Orietta e MERZI Roberto risultano assenti giustificati

* * *

PRESIDENTE PESCE EDGARDO (Lega Liga Veneta Salvini-Forza Italia Berlusconi per Sona)

Constatato il numero legale, dichiaro aperto la seduta del Consiglio comunale. Al punto n. 1 abbiamo il Piano degli interventi, però si è resa contingente una situazione per la quale al punto n. 1 inseriamo delle comunicazioni. È arrivata una comunicazione alla dottoressa Votano da parte del gruppo consiliare di Gianluigi Mazzi, Scelta PerSona, con la preghiera di leggerlo in Consiglio comunale. Anche se non è una prassi usuale e regolamentata dal nostro regolamento, do lettura di quello che è la comunicazione che è stata fatta dal gruppo consiliare Scelta PerSona, ponendo un'eccezione a quello che è il nostro regolamento, perché non sarebbe previsto.

Loro scrivono "Egregio segretario, dottor Votano", quindi la prassi che il segretario faccia delle comunicazioni non è prevista proprio. Le comunicazioni di solito devono essere fatte dai consiglieri, dagli assessori e dal Sindaco. Non si potrebbero fare comunicazioni per interposta persona, quindi o in Consiglio si viene e si fanno delle comunicazioni, altrimenti per raccomandata o per lettera non ci si comporta in questo modo. Comunque noi diamo lettura di quella che è la comunicazione pervenuta alla dottoressa Votano.

"Il gruppo consiliare Scelta PerSona con rammarico, ma per coerenza, non parteciperà al Consiglio comunale di oggi, 29 luglio 2024, a causa della mancata, necessaria preparazione della conferenza dei capigruppo, luogo deputato all'approfondimento e al confronto democratico tra i rappresentanti di tutte le forze che siedono in Consiglio e per legge propedeutico alle assemblee e deliberazioni consiliari. Il punto all'ordine del giorno del Consiglio odierno, per la sua complessità e delicatezza, meritava cura, attenzione e approfondimento nel rispetto delle situazioni coinvolte e dell'intera comunità. L'inadeguata trasparenza, che denunciamo con forza, nell'organizzazione di questa seduta consiliare ci impedisce, in coscienza, di prenderne parte. Le chiediamo di leggere questa nostra dichiarazione dopo l'appello, affinché i partecipanti possano avere chiarezza sulla nostra assenza e il tutto appaia nel successivo verbale. Grazie. Distinti saluti, Antonella Dal Forno, Corrado Busatta, Gianluigi Mazzi, consiglieri comunali del comune di Sona".

Per le comunicazioni adesso dò la parola al Sindaco.



COMUNE DI SONA

Provincia di Verona – Regione del Veneto

SINDACO DALLA VALENTINA GIANFRANCO (Viviamo Sona Dalla Valentina Sindaco-Lega Liga Veneta Salvini-Forza Italia Berlusconi per Sona-Insieme per Sona Dalla Valentina Sindaco – Direzione Sona Monia Cimichella Sindaco – Lista civica Monia Cimichella Sindaco)

Buonasera a tutti. Non siamo poi molti, ma a quelli che ci ascoltano da casa e quei pochi che ci ascoltano dalla sala. Io sono rammaricato, dispiaciuto e lo sono sinceramente. Ne abbiamo parlato venerdì scorso dopo l'intervento del consigliere Leoni e dopo l'intervento del consigliere Mazzi, io dissi che avevo apprezzato, e continuo ad apprezzare, l'intervento, seppur molto critico di Mattia Leoni, però onesto, onesto intellettualmente, quando disse "non ho avuto modo di vedere i documenti, quindi ti espongo tutta una serie di critiche", però lo disse con un tono di chi vuole costruire all'interno di quella che è la sala del confronto, del confronto che non è dato da un allineamento ad un'unica idea, dove tutti si adagiano su quella idea. Può esserci anche un confronto, dei punti di vista differenti, ma si arriva a una decisione che possa soddisfare tutte le parti. Questa è l'essenza della democrazia.

Io dissi anche che forse avevamo sbagliato, non ho alcun timore nel ripetere quella cosa, perché credo che stia anche nell'intelligenza nostra, quella di riconoscere forse anche delle cose fatte, che potevamo fare in maniera diversa e potevamo fare in maniera migliore. Dissi che il clima era esacerbato e che bisognava tornare in quello che era l'alveo di un sano confronto da svolgersi in questa sede, con i toni giusti, con il rispetto del lavoro fatto, con il rispetto del lavoro degli uffici, con rispetto delle figure che si siedono da una parte e dall'altra. Quindi anche da parte della maggioranza, anche da parte del Sindaco maggior rispetto. Quindi io sono la figura di riferimento in questa amministrazione, quindi, se c'è stato un errore, è un errore principalmente del Sindaco e non ho alcun problema ad accollarmi questa responsabilità e chiedere anche scusa ogni qual volta questa amministrazione dovesse commettere degli errori. Ma dobbiamo tornare in quello che è l'alveo di un sano confronto, di un confronto tra persone intelligenti, quali tutti noi siamo, compresi gli assenti, per fare il bene della nostra collettività.

Il rischio è che per personalismi, per giochini si cerchi di ostacolare l'attività amministrativa. Con successo, con poco o tanto successo ha poca importanza, stiamo comunque ostacolando l'attività e stiamo facendo il bene della nostra comunità, stiamo facendo quello che la nostra comunità vorrebbe che noi facessimo? Io credo che dovremmo tutti fare, a partire sempre dal sottoscritto, quindi io coinvolgo tutti per dire fondamentalmente me stesso, dovremmo fare tutti della sana autocritica e cercare di confrontarci al meglio in maniera serena, in maniera costruttiva, per trovare le soluzioni che possano andar bene al nostro territorio, alla nostra comunità.

Io non ho la verità in tasca, Dalla Valentina non ha l'arroganza di imporre le proprie idee. Dalla Valentina sbaglia, Dalla Valentina riconosce i propri errori e, se serve, torna indietro. E lo fa in questa sede, come lo può fare nell'ufficio del Sindaco del Comune o lo può fare in qualsiasi altra sede; e non credo, diversamente da quanto sosteneva la consigliera Dal Forno, che ci siano dei luoghi più deputati o meno deputati. Certo, questo è il luogo istituzionale, ma il confronto può essere fatto in qualunque luogo ci si trovi.

Io speravo, nel fare questa ammissione di responsabilità, di aver in qualche modo convinto parte della minoranza, quella parte di minoranza che aveva in maniera più accesa, si era in maniera più accesa arrabbiata per quella cosa, ammettendo delle responsabilità, ammettendo che forse potevamo far meglio, riconoscendo che miglioreremo in questa fase di confronto. Credevo che si potesse arrivare a un sano confronto. Quello che ha letto questa sera il Presidente del Consiglio, quello che è arrivato in Comune quest'oggi, alle 12.30, all'una meno un quarto, mi ha francamente rovinato la giornata, il pomeriggio, perché mi sono chiesto: ma allora per cosa parliamo? Perché bisogna mettere della buona fede, della buona volontà nel confronto, quando si cerca a tutti i costi lo scontro? Perché questa è volontà di cercare lo scontro. E non mi si dica che è perché non ho avuto modo di vedere i documenti, perché allora avrebbe dovuto uscire anche per il bilancio, perché era la stessa, identica cosa.

Se tu vuoi dare un messaggio, me lo dici, come ha fatto correttamente il consigliere Leoni, che immagino ripeterà più tardi, ce lo dici, ce lo fai sapere, noi lo cogliamo, accettiamo la critica, ci rimbocchiamo le maniche per migliorare e anche per capire dove abbiamo eventualmente sbagliato, senza aver timore di dire sbaglio, perché credo che sia umano sbagliare. Invece si parte dal presupposto di voler cercare lo scontro, di voler cercare il modo per andare, domani mattina, su Facebook o su qualsiasi altro social e dichiarare un qualcosa. È un po' lo stesso significato di quel valore economico riportato e volutamente fatto rimbalzare tralasciandone una parte, che aveva correttamente riportato il Baco. Ma a che scopo lo facciamo? Ma perché siamo ancora in campagna elettorale, dopo un anno? Io credo che sia tempo di smetterla, di cercare di essere collaborativi, di portare avanti le cose assieme. Ma lo dico, perché immagino che siano lì che ci



COMUNE DI SONA

Provincia di Verona – Regione del Veneto

stanno ascoltando, quindi è un appello che faccio ai consiglieri che questa sera sono assenti. È un appello, e lo dico con tutta la sincerità e anche con tutta l'umiltà: torniamo nell'alveo di un confronto sereno, e onesto però, perché si parla in quel testo di coerenza. Ma, porco cane, la coerenza allora avrebbe dovuto dire esco anche per il bilancio. Non ditemi che è più importante questa rispetto all'altra, perché il bilancio era una variazione da 3.600.000, decisamente più importante di quello che viene considerato nel Piano degli interventi.

C'è un altro aspetto che stride. Noi oggi andiamo a discutere il Piano degli interventi dell'amministrazione Gianluigi Mazzi. Questi sono accordi sottoscritti, discussi dalla maggioranza di Gianluigi Mazzi, sottoscritti dalla Giunta di Gianluigi Mazzi. Non ce n'è uno voluto dall'amministrazione Dalla Valentina, la quale ha preso il pacchetto derivato dalla dall'amministrazione Gianluigi Mazzi... specifico perché, se dico Mazzi, non vorrei confondere con Gualtiero, visto che ultimamente c'è anche una vicinanza. Quindi sono accordi che non solo conosce benissimo, sono situazioni che non solo conosce benissimo, ma che ha proposto nella veste di assessore all'urbanistica e che ha fatto votare alla sua Giunta, dove c'ero certamente anch'io. Io li conosco, ero assessore e lui era Sindaco e assessore all'urbanistica, quindi sono tutte cose che conosce perfettamente, che ha fortemente voluto, che sono giuste, che sono tecnicamente accoglibile e come tali noi, con l'avvallo della nostra struttura tecnica, abbiamo accettato, ma che non mi si venga a dire che non li conosce, perché le conosce meglio del sottoscritto, perché le ha proposte lui, dalla prima alla trentacinquesima, non so quante siano esattamente. Sono una trentina, quelle che sono. Le conosce perfettamente.

Mi si parla di coerenza, quindi non c'è coerenza in tutto questo. C'è la volontà ancora di fare campagna elettorale, ma vorrei dirvi, cari signori che ci state guardando in streaming ora, la campagna elettorale è finita, c'è la possibilità di farla, sì, la si farà fra qualche anno e ci sarà la possibilità anche di ritornare ad amministrare, però in questo momento dobbiamo lavorare tutti insieme, tutti insieme dobbiamo lavorare per il bene della comunità di Sona.

Io, ripeto, consigliere Mazzi, consigliera Dal Forno, consigliere Busatta, non ho alcun problema a fare un passo indietro, vi chiederei, ve lo chiedo con il cuore in mano di chi, in questo momento qua, fa il Sindaco di Sona, per il benessere e per il bene della nostra comunità, fate un passo, se non volete farlo indietro, evitate di fare questi passi in avanti, che forse fanno del male a noi. Io sicuramente ci sono rimasto male. Io sì. Avete fatto del male a me, perché umanamente ci sono rimasto male, perché credevo di aver detto delle cose con il cuore, evidentemente a voi questo è scivolato giù dalle spalle, è scivolato giù anche in maniera molto rapida e non vi ha nemmeno bagnato le giacche. Io ci sono rimasto male, perché, ripeto, io ce la metto tutta per lavorare per la mia comunità. Forse è il caso che anche questa parte della minoranza, che parla di coerenza, cominci a lavorare a favore della comunità.

Io faccio questo passo indietro, se voi non volete farlo indietro, evitate di farlo in avanti per evitare questi scontri, che non fanno bene a nessuno, soprattutto non fanno bene alla nostra comunità.

Avrei altre cose a dire, Presidente, se posso, se mi è concesso.

PRESIDENTE PESCE EDGARDO (Lega Liga Veneta Salvini-Forza Italia Berlusconi per Sona)

Prego, Sindaco.

SINDACO DALLA VALENTINA GIANFRANCO (Viviamo Sona Dalla Valentina Sindaco-Lega Liga Veneta Salvini-Forza Italia Berlusconi per Sona-Insieme per Sona Dalla Valentina Sindaco – Direzione Sona Monia Cimichella Sindaco – Lista civica Monia Cimichella Sindaco)

Sembra quasi che la sagra di Lugagnano abbia una sorta di scalogna che sta sopra. Esattamente un anno fa siamo stati colpiti da una tromba d'aria, che ha colpito in maniera violenta il nostro territorio, a distanza di un anno, e fortunatamente abbiamo Facebook che ce lo ricorda, almeno in questo è utile, è successa la stessa cosa. Questa notte, alle 3.20 circa, una tromba d'aria si è battuta, adesso uso il termine tromba d'aria, magari tecnicamente non è corretto, comunque un fortissimo temporale si è battuto sul nostro territorio, in modo particolare a Sona, in modo particolare sulla parte di Sona che guarda la zona verso Lugagnano, ma non ha tralasciato anche la parte della valle, colpendola in maniera violenta, sradicando diversi alberi, che sono caduti sulle linee elettriche, sono caduti sui lampioni, sono caduti sulle strade, quindi di fatto si è bloccato il passaggio veicolare sulle nostre strade, in modo particolare su via Fusara e la zona della rotonda dell'Olmo, creando quindi tutta una serie di disagi per la comunità. Sin da subito si è attivata, è stata attivata la squadra di protezione civile e anche il nostro operaio reperibile, che è giusto dare un riconoscimento,



COMUNE DI SONA

Provincia di Verona – Regione del Veneto

almeno verbale in questo momento, che ha passato la notte in giro per mettere, per quanto possibile, in sicurezza le nostre strade.

Questo intervento è stato repentino, soprattutto sulle situazioni emergenziali, ponendo tutta una serie di segnali, cartelli segnaletici e transenne per mettere in sicurezza le strade. Poi questa mattina, già dalle otto del mattino erano presenti, sia la squadra di protezione civile che gli operai nostri e sono intervenuti assieme, con il supporto anche degli operai di Acque Vive, sono intervenuti per tagliare tutti i tronchi di una certa dimensione che potevano farlo con gli strumenti in nostra dotazione.

Per quanto riguarda l'albero più grosso colpito dal temporale, che è il famoso olmo, dal quale trae origine il toponimo dell'incrocio dell'Olmo, purtroppo è caduto, è caduto in mezzo alla provinciale o, meglio, sulla strada d'accesso alla provinciale e lì sono intervenuti i vigili del fuoco, prima segando la pianta e poi con una autogrù spostandola. Successivamente sono intervenuti anche i tecnici dell'Enel e anche quelli della Telecom, perché sulla strada che va verso la Canova, quindi verso Lugagnano, erano stati abbattuti sei/sette pali della Telecom, finiti in mezzo alla strada, sempre dalla violenza tempesta.

Sono tutti intervenuti con estrema solerzia, con estrema efficacia. Sta il fatto che intorno alle undici del mattino, 10.30 le nostre strade erano già di nuovo assolutamente percorribili e assolutamente in sicurezza. Ora rimane qualche tronco lungo le strade, rimane qualche che albero ancora dentro nelle proprietà private, perché poi molti alberi caduti sono di proprietà privata. Quelli lungo via Fusara sono di proprietà private, caduti sulle sulla linea elettrica o sulle recinzioni e poi finiti in mezzo alla strada. Non è certo colpa dei privati. Non è colpa di nessuno. La violenza di questi eventi atmosferici è tale ed è assolutamente imprevedibile. Ho sentito o, meglio, ho letto che bisognerebbe fare maggiore manutenzione, ma è di fatto impossibile, perché poi la manutenzione o, meglio, questo evento di ieri sera dimostra che vengono abbattuti, sono stati abbattuti alberi molto vecchi come l'olmo, ma anche piante assolutamente giovani, perché sono stati abbattuti tutta una serie di prunus e altre piante lungo la rotonda che avevano sì e no il diametro di quindici centimetri, quindi piante giovani, in piena radicazione e che non avevano questa massa tale da fare ostacolo al vento. Purtroppo la violenza è tanta del vento, che non resiste. Cadono i pali dell'Enel e quelli certo non costituiscono ostacolo all'aria, eppure vengono battuti anche quelli. Dobbiamo, dovremmo, ma noi possiamo solo apportare, nel nostro piccolo, beneficio intellettuale, dovremo porci delle domande sul perché accadono questi e porcele in maniera seria e responsabile, del perché accadono questi eventi atmosferici, del perché ci sono temporali di questa violenza, del perché il clima sta cambiando. E forse lì qualche responsabilità ce l'abbiamo e forse lì potremmo, con il nostro esempio, dare qualche segnale. Certo non cambiamo il mondo, non lo cambiamo noi, però, se non riusciamo ad intervenire, cioè se non riusciamo ad insegnare ai nostri figli il valore che ha la preservazione del nostro pianeta, anche in termini climatici, non consegneremo un mondo tanto felice ai nostri ragazzi, alle generazioni che verranno.

Ricordo la tempesta Vaia, che qualche anno fa colpì la zona dell'Agordino e tutti a chiedersi, tutti correre a dare una mano. Sì, è giusto dare una mano, bisogna dare una mano, perché quella tempesta fu particolarmente violenta, ma bisognerebbe chiedersi il perché accadono queste cose e chiedersi come mai il Mediterraneo ha una temperatura, l'Adriatico ha una temperatura di un paio di gradi superiori a quelle che erano le medie degli ultimi anni. Queste sono le vere domande che dovremmo porci ogni qualvolta succedono questi temporali, ogni qualvolta dobbiamo andare a letto preoccupati, col timore che qualcosa accada sulle nostre strade, lungo le nostre strade o dentro le nostre case.

Posso fare l'ultima, Presidente, comunicazione? Ultima ma non ultima. Non si sa mai. Perché ridete? Sono troppo lungo?

Ci tengo ad informare tutti che, anche qualche notizia positiva, presso l'impianto sportivo di San Giorgio in Salici stiamo completando la struttura in maniera importante per i nostri ragazzi e in questi giorni è stato posato un tavolo da ping pong in cemento e a giorni verrà installata l'attrezzatura da calisthenics, che verrà posta nell'area direttamente adiacente al campo da beach volley. Quell'impianto sta diventando un piccolo gioiello di riferimento non solo del comune di Sona, ma dell'intero circondario, perché è frequentato costantemente da persone che arrivano da Castelnuovo, che arrivano da Valeggio e da Castelnuovo, un vero punto di riferimento e di aggregazione. Perché vi ho detto questo? Per sottolineare la grandissima importanza, l'enorme importanza che ha investire nelle strutture sportive, nell'implementazione delle strutture sportive, nel miglioramento delle strutture sportive e dell'offerta sportiva, perché diventano un luogo di aggregazione per i nostri ragazzi e non solo.

Torno, e poi termino, su San Giorgio in Salici. Nella realtà di San Giorgio in Salici si può praticare il calcio, si può praticare il tennis, si può praticare il beach volley, fra qualche settimana l'attività ginnica a corpo libero, col calisthenics, il ping pong, ma per i meno giovani si può praticare le bocce. Quindi lo sport per tutte le età.



COMUNE DI SONA

Provincia di Verona – Regione del Veneto

San Giorgio e gli impianti sportivi di San Giorgio sono per tutte l'età, gli impianti sportivi di Sona sono per tutte le età e per tutti, e devono essere per tutti, non devono essere appannaggio di qualcuno. La mia è una battaglia contro, ho fatto l'assessore allo sport per dieci anni e per dieci anni ho combattuto contro chi crede che l'impianto sia suo esclusivo appannaggio. L'impianto è della comunità di Sona, non è del comune di Sona, della comunità di Sona, e la comunità di Sona tutta deve avere la possibilità di usufruirne.

PRESIDENTE PESCE EDGARDO (Lega Liga Veneta Salvini-Forza Italia Berlusconi per Sona)

Grazie, Sindaco. Si era scritto per delle comunicazioni anche il consigliere Leoni. Prego, consigliere Leoni.

CONSIGLIERE LEONI MATTIA (Sona Domani Busatta Sindaco)

Grazie, Presidente. Questa mia comunicazione è per dare un senso logico alla comunicazione che ho fatto nello scorso Consiglio comunale, venerdì 26 luglio, e quella comunicazione aveva un senso politico, il senso logico che vorrei comunicare questa sera è che io e il collega, consigliere Luca Vantini, una volta che si aprirà la discussione del punto n. 1 all'ordine del giorno, del Piano degli interventi, ci alzeremo dall'aula.

* * *

Alle ore 20,50 esce dall'aula il Consigliere CARCERERI Giuseppe portando a 9 il numero dei Consiglieri presenti

* * *

PRESIDENTE PESCE EDGARDO (Lega Liga Veneta Salvini-Forza Italia Berlusconi per Sona)

Grazie, consigliere Leoni. Non ci sono altri interventi, allora passiamo quindi al punto n. 1. Espone l'assessore Moletta.

ASSESSORE MOLETTA V. MAURIZIO (Lega Liga Veneta Salvini-Forza Italia Berlusconi per Sona)

Buonasera a tutti, ai presenti e a chi ci segue da casa. La presente variante generale al Piano degli interventi nasce con la precedente Amministrazione comunale, il documento del Sindaco, che è stato illustrato con la delibera del Consiglio comunale n. 58, del 14 settembre 2021.

L'attuale amministrazione, condividendo le linee programmatiche del documento, ha portato avanti il lavoro confermando l'attività istruttoria svolta finalizzando le proposte degli accordi di pianificazione. Ricordiamo che in data 30 settembre 2021 è stato pubblicato l'avviso pubblico con la raccolta delle manifestazioni di interesse propedeutiche alla redazione della variante n. 1 del Piano degli interventi. In detto periodo sono pervenute al protocollo del comune di Sona numero 69 manifestazioni, di cui una è stata successivamente ritirata, come da richiesta in tal senso da parte del tecnico incaricato, per un totale definitivo di numero 68 manifestazioni di interesse istruite.

È bene sottolineare che questa variante generale deriva e recepisce le linee strategiche della pianificazione sovraordinata e in particolare del Pat, Piano di assetto del territorio, approvato con la deliberazione del presidente della provincia di Verona n. 140, del 13 ottobre 2016. La Giunta comunale, quindi, nei vari provvedimenti di indirizzo che hanno recepito il lavoro istruttorio degli uffici, si è espressa puramente in termini tecnici, confermando o non confermando le varie manifestazioni di interesse relativamente alla loro coerenza con il Pat. L'Amministrazione comunale, a garanzia dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, ha inteso dotarsi di criteri generali per la valutazione di eventuali iniziative di privati, al fine di poter stipulare detti accordi e con deliberazione del Consiglio comunale n. 80 del 23.11.2021 ha approvato le linee guida degli accordi pubblico/privato, allegato A e allegato B.

Dopo un primo esame, le manifestazioni pervenute sono state raggruppate per contenuto della richiesta in cinque gruppi riguardanti la riclassificazione di aree; il centro storico con revisione di alcuni interventi puntuali previsti nella pianificazione del settore vigente; la richiesta di crediti edilizi; l'individuazione di edifici non più funzionali alla condizione del fondo, territorio agricolo, inoltre richieste diverse fra loro e dai contenuti caratterizzanti i gruppi individuati, costituendo così un nuovo gruppo denominato "Varie".

L'attività istruttoria svolta, in base ai principi sopra enunciati, si è suddivisa in più fasi, nel rispetto dell'iter procedurale, delle linee guida del documento del Sindaco, concludendosi con la delibera della Giunta comunale n. 100, del 16 ottobre 2023, che ha definito il quadro ricognitivo finale delle manifestazioni ammesse in adozione.



COMUNE DI SONA

Provincia di Verona – Regione del Veneto

In totale, su sessantotto manifestazioni pervenute, ne sono state ammesse in adozione trentuno, di cui poi ventotto hanno sottoscritto la propria pianificazione. Un aspetto importante, che è stato fatto da questa amministrazione, è stato quello di approfondire lo studio agronomico in relazione agli allevamenti intensivi, posti più a ridosso dei centri abitati, attraverso appuntamento con gli uffici regionali e con mirati sopralluoghi in loco con l'agronomo incaricato per constatare le reali consistenze tecniche degli allevamenti.

Vorrei inoltre far presente che nelle more dell'iter di approvazione della presente variante generale al Piano degli interventi decorrerà il termine quinquennale di decadenza delle previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione, soggetto a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi, per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi. Nel previgente Piano degli interventi, approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 42, del 2 luglio 2019, pertanto, l'Amministrazione comunale, al fine di salvaguardare il consumo del suolo del territorio, promuovendo ed incentivando una politica volta alla rigenerazione urbana e alla rinaturalizzazione del territorio agricolo, a seguito dell'adozione del presente piano intende predisporre mirate osservazioni tecniche d'ufficio, volte al perfezionamento del medesimo secondo i seguenti punti programmatici: ricognizione di tutte le previsioni urbanistiche non attuate e decadute del previgente strumento urbanistico; pedissequo allineamento cartografico della nuova variante al Piano degli interventi al Pat, con eliminazione dei rifusi e delle incongruenze; ricognizione di eventuale perfezionamento degli Ato entro il limite del 10 per cento; ricognizione delle zona F a servizi.

Concludendo, dicendo che la riqualificazione del territorio e la salvaguardia del consumo del suolo saranno i capisaldi della pianificazione urbanistica del futuro, che passeranno anche dall'istituzione del registro dei crediti edilizi, al quale sarà mirata una successiva variante al piano che ne definirà nel dettaglio le modalità operative.

Riallacciandomi a quello che ha detto il Sindaco, io venerdì non c'ero, ero via, però ho seguito il Consiglio in streaming e francamente mi dispiace, perché non è da oggi che faccio politica e sono quasi più di trent'anni, e mi piange il cuore vedere la sala del Consiglio con la mancanza di consiglieri di minoranza. Anch'io, quando ero consigliere di minoranza, qualche anno fa, ho preso una posizione del genere: sono uscito e ho abbandonato il Consiglio comunale, però poi a distanza di qualche giorno, di mesi e adesso di anni francamente rimpiango ancora quello che ho fatto, perché questo è il luogo preposto per dibattere e per avere un dialogo tra maggioranza e minoranza. Positiva o negativa. Ognuno di noi ha un proprio modo di esporsi, di carattere, di pensiero, però è qua il luogo predisposto. Ci si può incontrare anche al bar, però è qua. Come il Parlamento, è là che si legifera e si fa quello che si deve fare. Poi al bar si può fare tutto quello che si può fare, però è qua. Perciò mi dispiace che questa sera una parte della minoranza non sia presente, anche perché – come diceva poc'anzi il Sindaco – questo piano qua parte ancora nel lontano 2021, con l'allora Sindaco Gianluigi Mazzi, e ha seguito lui per primo, insieme agli uffici tecnici, tutta quanta l'analisi. Anzi, colgo l'occasione per ringraziare qua l'architetto Perotti, anche Sbrogiò, che non è presente, ma comunque che ha seguito sin dall'inizio tutto l'iter.

Mi dispiace, perché era un'occasione importante per tutti noi, anche per il Consiglio comunale e anche per tutto il nostro territorio comunale. Spero che ci sia un ripensamento, da parte mia ho sempre dimostrato coerenza e anche disponibilità di dialogo, ma anche i miei colleghi, e magari qualcuno alla prima tornata elettorale si deve fare le ossa, però sono sicuro che tutti insieme riusciremo comunque a trovare una quadra. Passi in avanti non servono, magari qualche passo laterale sia da parte mia magari, se ho sbagliato, e chiedo ovviamente scusa, perché l'importante è anche chiedere scusa, quando si è sbagliato, però anche dall'altra parte ci deve essere un qualcosina che si avvicini all'amministrazione, perché altrimenti non si va da nessuna parte.

* * *

Alle ore 21,02 rientra in aula il Consigliere CARCERERI Giuseppe riportando a 10 il numero dei Consiglieri presenti

* * *

PRESIDENTE PESCE EDGARDO (Lega Liga Veneta Salvini-Forza Italia Berlusconi per Sona)

Grazie, assessore Moletta. Prima di dare la parola ai consiglieri, per eventuali interventi, devo precisare sulle modalità con cui questo piano verrà votato e devo dare lettura dell'articolo 78, commi 2 e 4, del decreto-



COMUNE DI SONA

Provincia di Verona – Regione del Veneto

legge 267 del 2000, che dispone che gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2 devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o loro parenti o affini fino al quarto grado. Ricordo di aver mandato a tutti i consiglieri personalmente uno schema su come si intende la parentela fino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi di carattere generale, quali i Piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o dei parenti affini, fino al quarto grado. Nel caso dei Piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta, di cui al comma 2, sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico, visto che costituiscono oggetto di correlazione, sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti e affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del Piano urbanistico. La votazione e l'approvazione del Piano degli interventi, vista l'unitarietà del suo contenuto e la natura generale delle disposizioni in esso contenute, fatta eccezione per le sue parti puntuali, consistenti anche nel recepimento delle schede norma, oggetto di accordi di pianificazione, ai sensi dell'articolo 6, della legge regionale n. 11 del 2004, dovrà concludersi in una votazione conclusiva, che per la sua portata generale ammetterà la partecipazione di tutti i consiglieri comunali, anche di coloro che non si siano espressi su singole parti di disegno pianificatorio a causa di interessi specifici rispetto agli stessi, e deve avere ad oggetto l'intero documento pianificatorio. Quindi, ritenuto di procedere alla votazione separata per singoli ambiti territoriali omogenei, di Piano d'assetto del territorio e degli accordi di pianificazione sottoscritti per consentire ai consiglieri comunali, di volta in volta interessati, ai sensi dell'articolo 78 di cui sopra, di non partecipare alla discussione e alla votazione e di approvare della parte del Piano degli interventi e di procedere successivamente alla votazione conclusiva sull'intero piano, alla quale prenderanno parte anche i consiglieri che non si sono espressi sui singoli Ato, che avrà oggetto il progetto generale del Piano degli interventi, comprensivo delle disposizioni con efficacia erga omnes, che per loro natura escludono la sussistenza di situazioni di conflitto di interesse.

In sostanza, cosa succede? Noi andremo a presentare gli attori dei singoli Ato, che sono sette, quindi invito i consiglieri di verificare che all'interno di questi attori del Piano degli interventi non ci siano delle conflittualità rispetto ai gradi di parentela.

Si procederà alla votazione dei singoli Ato, quindi ogni singolo Ato verrà votato singolarmente, per poi, a conclusione di tutto ciò, procedere alla votazione generale del Piano degli interventi, quindi anche con la partecipazione di eventuali consiglieri che magari su qualche singolo Ato si possono essere astenuti.

Detto questo per dovere, do la parola ai consiglieri se ci sono degli interventi. Sospendo la seduta dieci minuti.

* * *

Alle ore 21,10 il Presidente sospende la seduta per dieci minuti.

Alle ore 21,20 il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario generale ad effettuare un nuovo appello

* * *

PRESIDENTE PESCE EDGARDO (Lega Liga Veneta Salvini-Forza Italia Berlusconi per Sona)

Riprendiamo il Consiglio comunale con l'appello. Dò la parola alla dottoressa Votano.

SEGRETARIO GENERALE VOTANO ELEONORA

Dalla Valentina Gianfranco, Carcereri Giuseppe, Miotto Andrea, Montagano Ilaria, Cordioli Enrico, Manara Nicola, Pesce Edgardo, Girelli Mirko, Ceriani Luca, Mazzi Alessandra, Amali Mirco, Busatta Corrado, Mazzi Gianluigi, Ferrari Nicolò, Dal Forno Antonella, Vantini Luca, Mazzola Carlo Antonio. Gli assessori, Cimichella Monia, Bellotti Paolo, Merzi Roberto, Vicentini Orietta, Moletta Virginio.

PRESIDENTE PESCE EDGARDO (Lega Liga Veneta Salvini-Forza Italia Berlusconi per Sona)

Constatato il numero legale, riprendiamo il Consiglio comunale. Eravamo arrivati alla discussione del punto 1, adesso andiamo nello specifico nell'esame dei singoli Ato per singola tavola. Prima do la parola al Sindaco per un intervento. Prego, Sindaco.



COMUNE DI SONA

Provincia di Verona – Regione del Veneto

SINDACO DALLA VALENTINA GIANFRANCO (Viviamo Sona Dalla Valentina Sindaco-Lega Liga Veneta Salvini-Forza Italia Berlusconi per Sona-Insieme per Sona Dalla Valentina Sindaco – Direzione Sona Monia Cimichella Sindaco – Lista civica Monia Cimichella Sindaco)

Ci tengo ad aggiungere a quanto dicevo prima, che era il nostro spirito di collaborazione, che questa delibera nasce come una delibera unica, però essendoci tra i consiglieri delle situazioni di incompatibilità, avevamo scelto di dividerla in sette ambiti, nei sette ambiti che toccano il nostro territorio, questo per dare la massima possibilità a chi sarebbe stato altrimenti escluso dalla votazione di poter partecipare in maniera democratica alla votazione, alla discussione della delibera. Pertanto, se noi avessimo mantenuto una sola delibera, chi aveva incompatibilità sarebbe dovuto uscire, non avrebbe partecipato a nessun voto. Come l'avevamo fatta, era fatta perché queste persone potessero partecipare, se escluse ad una, a tutte le altre sei. Quindi questa era la volontà, era quella per estendere al massimo la democraticità. Peccato che non sia stata accolta.

PRESIDENTE PESCE EDGARDO (Lega Liga Veneta Salvini-Forza Italia Berlusconi per Sona)

Grazie, Sindaco. Come vedete proiettato, abbiamo l'Ato 1A. Scusate l'Ato 1 prima. Aspetta che vado a prendere la scheda giusta. Ato 1, fascicolo 5. Questo è l'Ato 1 con tutte le persone e le società coinvolte in questo Piano degli interventi. Quindi adesso, se ci sono degli interventi, ci sono domande relative a questi interventi che sono fatti, lascio la parola ai consiglieri, se hanno dei dubbi specifici, relativi a questo singolo Ato.

Non ci sono interventi. Quindi metto in votazione l'Ato 1.

Favorevoli?

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Nessuno.

Andiamo allora a presentare, do la parola all'architetto Perotti, che ci espone dove sono localizzati gli interventi e che tipo di interventi a grandi linee sono fatti, sono progettati.

ARCH. ENRICO PEROTTI (Responsabile Servizio Urbanistica Comune di Sona)

Buonasera a tutti. Nella colonna dove trovate il numero di scheda di accordo, trovate delle sigle, NA sta per nuovo accordo di pianificazione, quindi sono gli accordi più consistenti dotati di scheda norma; SCS sta per Scheda di centro storico; ANP sono Azioni di nuova pianificazione, sono degli accordi un po' più slim, che non sono dotati di apposita scheda norma, per la quale si demanda direttamente alla cartografia e al repertorio normativo. Poi negli altri Ato, a Lugagnano non ce ne sono, però c'è anche ENF, che sono gli edifici non più funzionali alla conduzione del fondo agricolo.

Troverete nei vari fascicoli allegati alla delibera, sia proprio la copia dei singoli accordi con allegato in fondo proprio le schede normative e come elaborati urbanistici troverete ogni singolo accordo all'interno del repertorio normativo, che è una parte consistente e facente parte delle norme tecniche di attuazione del Piano degli interventi. Se aprite il repertorio normativo, queste sono le tavole grafiche che costituiscono il piano, ad esempio Lugagnano, Gioca alle costruzioni, nuovo accordo 110, l'ambito giù in basso giallo di espansione, c'è il numerino blu, sono tutte entrate con il tratteggio blu e il numero blu centrale. Poi Faccioli Paola e Roberta, nuovo accordo n. 104. Siamo in alto invece a sinistra, dove c'è il retino rosa, quell'ambito lì contornato di blu. C'era un ambito soggetto a espansione residenziale, che era tutto soggetto a Pua, che è quello giallo che vedete generale, siccome la norma prevede che per partire con il piano di lottizzazione, bisogna avere il 51 per cento del valore, almeno il 75 per cento delle aree e non riescono a trovare la quadra tra i vari proprietari, hanno chiesto la possibilità di partire in via diciamo diretta con un piccolo ambito, in prossimità del tessuto già urbanizzato. Invece l'accordo n. 104 è la riconversione in residenziale di una parte che oggi ha ad uso produttivo, quindi riconvertono una porzione di edifici produttivi dismessi in residenziale.

Poi c'è l'accordo della parrocchia Sant'Anna, che prevede l'ampliamento di un piccolo manufatto dietro alla parrocchia per uso sociale, per gli usi della parrocchia.

Ditta Signorato Luigi Cornelio, nuovo accordo n. 109. Sostanzialmente loro avevano già un'area residenziale, l'accordo prevede di modificare leggermente l'indice e di abbassarlo, per fare una edificazione e attuare l'intervento con un permesso di costruire convenzionato.

Ditta azienda agricola Corte Allegra, nuovo accordo 111, è un accordo all'interno di una scheda norma per la trasformazione in area residenziale da territorio agricolo.

Briggi Gianantonio, nuovo accordo n. 107. Qui invece c'è una riconversione da zona servizi a zona residenziale, in contiguità anche qui al tessuto urbanistico esistente.



COMUNE DI SONA

Provincia di Verona – Regione del Veneto

Benini Luisa, accordo di nuova pianificazione n. 02. Praticamente viene portata, anche qui è una riconversione da produttivo a residenziale, gli si dà un completamento residenziale.

Poi accordo n. 108, Parolini Giannantonio, che subentra a Mazzi Paolo e Marco nell'accordo. Una riconversione da agricolo a residenziale. È tutta l'area dove è prevista anche una strada di piano, che collega questo accordo all'accordo precedente che vi ho appena detto, l'accordo di Briggi.

Ultimo dell'Ato, ditta Volpato F.lli, manifestazione n. 68, nuovo accordo 105. Anche qui siamo all'interno di un contesto produttivo che viene riconvertito in residenziale a Lugagnano. Tutto quell'Apic lì che è previsto dal Pat, quella zona produttiva a Lugagnano, l'indirizzo sarebbe quello di andare verso una riconversione in residenziale di tutta quella porzione di zona produttiva nel corso degli anni della pianificazione, sempre nell'ottica che diceva prima l'assessore della rigenerazione urbana e della riqualificazione. Questo è il primo Ato.

Quindi passiamo all'1A, che è Palazzolo-Sona. Manifestazione n. 42, nuovo accordo n. 103, Immobiliare Oxford. Tavola 5. Accordo n. 103, praticamente è la riconversione anche qui da produttivo a residenziale.

Poi c'è ditta Ragazzo Luciano, manifestazione n. 43, azione di nuova pianificazione 05 e qui viene data una residenzialità in completamento, sempre in contiguità al tessuto urbanistico esistente.

Poi abbiamo una scheda di centro storico, che è Ambrosi F.lli, a Palazzolo, l'ex calzaturificio, praticamente l'accordo prevede una riconversione di tutto l'esistente con una demo-ricostruzione, gli è stato assegnato un volume che deve realizzare in termini di residenzialità da centro storico, quindi le caratteristiche del centro storico, e anche gli è stato chiesto di cedere e realizzare il marciapiede lungo tutto via degli Alpini e la cessione anche di un parcheggio pubblico. Cosa non da poco, trattandosi di centro storico. Questi sono i tre accordi relativamente all'Ato 1A di Palazzolo e Sona.

PRESIDENTE PESCE EDGARDO (Lega Liga Veneta Salvini-Forza Italia Berlusconi per Sona)

Quindi adesso poniamo in votazione questi tre accordi 1A di Palazzolo e Sona. C'è un intervento prima della votazione. Prego, consigliere Carcereri.

CONSIGLIERE CARCERERI GIUSEPPE (Lista civica Monia Cimichella Sindaco)

Quello che volevo dire io è che praticamente la mia presenza questa sera è nel rispetto di tutte quelle persone che è da tempo che aspettano la realizzazione di questo Piano degli interventi, anche perché sento la responsabilità come consigliere di votare delle cose, che ahimè, per tutta una serie di cose, non sono, nonostante abbiamo fatto anche vari incontri come maggioranza che ci hanno spiegato un po' tutte queste situazioni, diciamo che io non capisco fino in fondo anche il discorso della parentela, eccetera, però il mio voto è su fiducia del tecnico, dei tecnici che hanno lavorato su questi accordi, sul Sindaco, su quelli che hanno seguito questi progetti.

Diciamo che secondo me l'unica cosa che devo dire, e farò solo questa dichiarazione di voto, dopo le altre vale per tutte, continuiamo a tirar via suolo agricolo per darlo da costruire, secondo me senza una progettualità. Nel senso che, secondo me, in questo accordo o comunque nella realizzazione di tutta la costruzione di Sona, Sona intesa come Comune ma soprattutto come capoluogo, non vedo un progetto politico, nel senso una discussione in cui, anche in questo caso abbiamo discusso, va be' che questo Piano degli interventi era già fatto da anni e dunque noi abbiamo solo preso atto di questa cosa, e non è stata nelle nostre funzioni di discutere su come vogliamo il nostro territorio, e questo secondo me manca e purtroppo questa sera la tristezza è anche nel fatto che non c'è una discussione da parte della minoranza, che per tutte le ragioni possibili. Però questa sera la tristezza è che manca la politica, la politica nel senso vero della parola. È vero che noi stiamo amministrando, però facciamo anche politica e per me politica vuol dire pensare al territorio, pensare al bene delle persone, come abbiamo visto anche i ragazzini prima che hanno fatto delle attività per il bene comune: il bene comune che richiamava anche prima il Sindaco è questo, è pensare a far star bene le persone.

Tutto questo discorso che volevo fare è questo, cioè tutto questo nostro costruire è per far star meglio le persone o per far star bene alcune persone? Nel senso che dopo le ditte che costruiscono, sappiamo, sono sempre quelle e hanno maggiori possibilità o hanno anche... va bene.

Comunque quello che volevo dire è questo, cioè mi piacerebbe che ci fosse una discussione politica su come costruire. Alzare il livello della nostra amministrazione, vuol dire impegnarci a confrontarci. Credo che anche noi consiglieri dobbiamo avere un ruolo più di partecipazione e anche di responsabilità sulle cose che vengono decise, perché non è solo il nostro voto, e lo ricordavo oggi a Monia, rimane nel tempo e rimane nel tempo soprattutto nelle cose che sbagliamo. Dunque i voti che sbagliamo questa sera ce li ricorderanno fra



COMUNE DI SONA

Provincia di Verona – Regione del Veneto

quindici anni e ne abbiamo esempio, l'abbiamo sentito anche venerdì scorso nel Consiglio comunale, il Museo degli Alpini, la parrocchia, eccetera.

Dunque io sento forte questa responsabilità, però sento anche forte la responsabilità di dare risposta a questi cittadini, che da anni aspettano di avere e di poter realizzare i propri sogni.

PRESIDENTE PESCE EDGARDO (Lega Liga Veneta Salvini-Forza Italia Berlusconi per Sona)

Grazie, consigliere Carcerieri. Chiedo se ci sono altri interventi prima di porre in votazione il punto Ato 1A. Pertanto, non essendoci interventi, chiedo chi è favorevole?

Contrario nessuno, astenuti nessuno.

Dichiaro approvato il punto 1A. Prego, architetto.

ARCH. ENRICO PEROTTI (Responsabile Servizio Urbanistica Comune di Sona)

Veniamo all'Ato 1B riguardante San Giorgio in Salici. Quindi partendo dalla manifestazione n. 2, la ditta Pasini Carlo, nuovo accordo n. 99, è l'area in basso azzurrina, sostanzialmente è la riclassificazione di un'area da zona a servizi a zona residenziale. Ovviamente è sempre soggetta a Pua, con è stata chiesta anche la cessione di una porzione lungo la strada per consentire la realizzazione di un marciapiede e pista ciclabile.

Ditta Gaburro Antonio, manifestazione n. 8, frazione di nuova pianificazione 07. Questa non ha la scheda norma, sono accordi più piccoli. È stato dato un completamento edilizio in residenziale. Dovrebbe essere sopra via Cherubina, a fianco del Peep, a sinistra dove c'è quel pezzettino marrone che c'è il bollino fucsia e azzurro. In sede di perfezionamento vedremo di numerare anche queste istanze, anche in cartografia.

Benedetti Costruzioni, manifestazione n. 35, nuovo accordo 06, siamo là sopra, è contornata di nero. È quel perimetro nero, perché in realtà è un accordo del Piano degli interventi vigente, l'accordo prevede di trasferire il volume che non hanno più realizzato all'interno di un piano di recupero denominato Montresora, e l'hanno trasferito lì. Sempre nell'ottica della rigenerazione urbana, per evitare consumo di suolo, eccetera.

Ditta Calli Tiziana, nuovo accordo 101, riconversione da agricolo a residenziale. Poi è una piccola scheda di centro storico, che siamo lì in basso, dove sempre c'è il bollino fucsia, sostanzialmente un piccolo annesso rustico di neanche trenta metri che è stato demolito, previsto con la scheda di centro storico, in sostanza si prevede che possa essere ricostruito secondo le modalità previste dalla scheda.

PRESIDENTE PESCE EDGARDO (Lega Liga Veneta Salvini-Forza Italia Berlusconi per Sona)

Questo quindi era l'Ato 1B. Chiedo ai consiglieri se ci sono interventi. Prego, consigliere Carcerieri.

CONSIGLIERE CARCERERI GIUSEPPE (Lista civica Monia Cimichella Sindaco)

La dichiarazione che ho fatto prima, era a nome personale e non di gruppo.

PRESIDENTE PESCE EDGARDO (Lega Liga Veneta Salvini-Forza Italia Berlusconi per Sona)

Nessun problema. Non ci sono altri interventi, pertanto metto in votazione l'Ato 1B.

Favorevoli?

Contrari nessuno, astenuti nessuno. Il Consiglio approva.

Passiamo oltre. Prego, architetto.

ARCH. ENRICO PEROTTI (Responsabile Servizio Urbanistica Comune di Sona)

Nell'Ato 2, produttivo Lugagnano, non sono presenti accordi, quindi passiamo all'Ato 2A, Giacomona, dove è presente un unico accordo, ditta Ziaco srl, sostanzialmente Leaderform, dove viene riclassificata una porzione di zona produttiva, che è il rettangolo con il bollino sempre quello lì, sostanzialmente una zona produttiva oggi classificata come produttiva a servizi viene riclassificata a tutti gli effetti come zona produttiva per un eventuale ampliamento della Leaderform.

PRESIDENTE PESCE EDGARDO (Lega Liga Veneta Salvini-Forza Italia Berlusconi per Sona)

Grazie, architetto. Quindi chiedo ai consiglieri se ci sono interventi sul punto 2A. Nessun intervento, pertanto metto in votazione l'Ato 2A.

Favorevoli?

Contrari nessuno, astenuti nessuno. Il Consiglio comunale approva l'Ato 2A. Andiamo oltre. Prego, architetto.



COMUNE DI SONA

Provincia di Verona – Regione del Veneto

ARCH. ENRICO PEROTTI (Responsabile Servizio Urbanistica Comune di Sona)

Nell'Ato 2B, località Presa, abbiamo un accordo, Righetti Ridolfi spa, manifestazione n. 6, azione di nuova pianificazione 09. Anche qui non c'è la scheda, si rimanda direttamente alla cartografia e al repertorio normativo. Sostanzialmente è la rettifica di un Ato. Praticamente oggi l'Ato prevede che la linea, siamo in alto, proprio là dove c'è il bollino a margine della zona produttiva, con il retino fucsia, oggi la linea dell'Ato tira dritto, vedete che fa una leggera risega la variante, chiedono di riclassificare una piccola porzione di territorio agricolo e di seguire quelli che sono gli effettivi mappali di proprietà, per consentire di sistemare l'azienda.

PRESIDENTE PESCE EDGARDO (Lega Liga Veneta Salvini-Forza Italia Berlusconi per Sona)

Grazie. Chiedo ai consiglieri se ci sono interventi sull'Ato 2B. Nessun intervento. Pertanto metto in votazione l'ato 2B.

Favorevoli?

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Nessuno.

Il Consiglio comunale approva l'Ato 2B. Andiamo oltre. Prego, architetto.

ARCH. ENRICO PEROTTI (Responsabile Servizio Urbanistica Comune di Sona)

Ora iniziamo gli accordi che sono inerenti al territorio agricolo. Quindi l'Ato 3, agricolo di pianura. Sono tutti accordi riguardanti questo Ato edifici non funzionali al fondo agricolo. Che cosa significa? Significa che chi avesse nelle proprie disponibilità degli edifici annessi rustici, che non sono più legati all'esigenza del fondo e quindi non hanno più in essere attività agricola, prevede la legge urbanistica n. 11 della Regione la possibilità di riconvertire questi manufatti in volume residenziale. Ovviamente la riconversione deve avvenire in loco, il volume non può essere preso e spostato da un'altra parte.

Quindi, venendo a noi, ditta Spada Silvio, manifestazione n. 3, edificio non funzionale 02. Questi sono numerati, hanno la propria grafia, però l'Ato 3 è più sparso. Facciamo prima ad aprire il fascicolo degli accordi Ato 3 e, scorrendo accordo per accordo, in fondo all'accordo c'è proprio la singola scheda, con l'identificazione anche... No, gli accordi, i fascicoli degli accordi. Sono singoli fabbricati un po' sparsi sul territorio agricolo, perché l'Ambito agricolo di pianura è molto ampio.

Ubner Catri, edificio non funzionale n. 03, ex accordo dei vecchi Pellati, Girelli Giovanni, edificio non funzionale n. 6, e ditta Mazzi Forlin Giacomazzi, manifestazione n. 66, edificio non funzionale n. 11, è là ai margini di Lugagnano.

PRESIDENTE PESCE EDGARDO (Lega Liga Veneta Salvini-Forza Italia Berlusconi per Sona)

Grazie. Chiedo ai consiglieri se ci sono interventi sull'Ato n. 3. Non ci sono interventi, metto in votazione l'Ato n. 3.

Favorevoli?

Contrari? Nessuno.

Astenuti? nessuno.

Il Consiglio comunale approva. Passiamo all'ultimo Ato.

ARCH. ENRICO PEROTTI (Responsabile Servizio Urbanistica Comune di Sona)

L'Ato n. 3A, agricolo Morenico, quindi ditta Sgaravatto Maria Grazia, edificio non funzionale n. 04, in prossimità di Palazzolo. Erbisti Ezio, questo è un nuovo accordo n. 70, si tratta dell'area dove c'era lo scheletro d'acciaio lungo la strada statale, sostanzialmente loro hanno già un accordo vigente e con questo accordo chiedono semplicemente di rimodulare in maniera leggermente diversa il volume all'interno dell'accordo, tra area camper ed edificio turistico-ricettivo vero e proprio. Quindi si tratta solo di una leggera rimodulazione del volume già assegnato. De Carli, invece, è un edificio non funzionale, n. 07, manifestazione n. 34. Faccioli Daniele, un nuovo accordo, invece questa è una riclassificazione da agricolo a residenziale. Infine Bertani Costantino, edificio non funzionale n. 10, manifestazione n. 60, anche qui riconversione di annessi rustici in residenziale.

PRESIDENTE PESCE EDGARDO (Lega Liga Veneta Salvini-Forza Italia Berlusconi per Sona)

Grazie, architetto. Chiedo ai consiglieri se ci sono interventi. Non ci sono interventi, pertanto metto in votazione l'Ato 3A.



COMUNE DI SONA

Provincia di Verona – Regione del Veneto

Favorevoli?

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Nessuno.

Il Consiglio comunale approva. Quindi adesso dovremo andare ad approvare l'intera delibera, quindi con tutti gli annessi e allegati, magari se l'architetto vuole fare una sintesi di quello che andiamo ad approvare con i relativi allegati, grazie.

ARCH. ENRICO PEROTTI (Responsabile Servizio Urbanistica Comune di Sona)

Sostanzialmente si va a prendere atto degli allegati che hanno riassunto il lavoro istruttorio, in particolare il fascicolo 1 raggruppa tutte le delibere di Giunta che sono state fatte a partire dalla precedente amministrazione fino alla ricognizione finale degli accordi ammessi in adozione con questa delibera, per tenere il punto, perché l'attività istruttorio è suddivisa in varie fasi a seguito di diversi livelli di approfondimento anche istruttorio, perché alcune istanze sono state poi riammesse, che erano state inizialmente scartate, e con la delibera n. 100 di Giunta comunale è stato fatto il quadro finale ricognitivo delle manifestazioni, che poi sono state ammesse all'adozione.

Con il fascicolo n. 2, invece, sono le proposte che sono state ritenute non ammissibili, e sottolineo il fatto che per "ritenute non ammissibili" significa tecnicamente non ammissibili, cioè che non erano in linea con i principi e con le linee programmatiche del Pat, perché per quanto riguarda la discrezionalità politica l'organo sovrano è il Consiglio comunale e quindi siete oggi chiamati a esprimervi.

Il fascicolo n. 3 sono le proposte stracciate d'ufficio, perché sostanzialmente o non hanno più confermato il loro interesse, oppure si riconducono sostanzialmente un po' a quello che è il fascicolo precedente, oppure si tratta ad esempio di accordi che hanno manifestato l'interesse relativamente a crediti edilizi, per il quale sarà demandata un'apposita e successiva variante al piano. Cioè con questo piano andiamo ad istituire il registro, con una successiva variante dovremmo definire le modalità di attuazione dei crediti edilizi e le modalità anche di atterraggio di questi crediti.

Infine nel fascicolo 4 ci sono le proposte ritenute ammissibili, che sono state ammesse all'adozione. Il fascicolo 5 sono gli accordi così suddivisi come li avete appena votati, suddivisi per Ambiti territoriali omogenei di Pat.

Quindi assieme alla votazione finale di tutti gli elaborati urbanistici e agronomici, che andate ad approvare, andate a prendere atto anche di questi elaborati e ovviamente anche delle copie che fanno parte integrante e sostanziale del piano, delle proposte di pianificazione sottoscritte.

PRESIDENTE PESCE EDGARDO (Lega Liga Veneta Salvini-Forza Italia Berlusconi per Sona)

Grazie, architetto Perotti. Chiedo ai consiglieri se hanno interventi in merito. Non ci sono interventi, quindi metto in votazione il punto n. 1 all'ordine del giorno.

Chi è favorevole?

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Nessuno.

Il Consiglio comunale approva. Non essendoci altri punti all'ordine del giorno, dichiaro chiusa la serata e ringrazio tutti voi.

Buona serata.

* * *

**Alle ore 21:55, concluso l'esame dell'argomento all'ordine del giorno,
il Presidente del Consiglio dichiara conclusa la seduta.**

* * *

La discussione e gli interventi sono stati trascritti dalla Ditta DIGITECH S.r.l. con sede in Latina, sulla base della registrazione audio effettuata da personale comunale.



COMUNE DI SONA

Provincia di Verona – Regione del Veneto

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Piano degli Interventi del Comune di Sona variante generale n. 1 – Adozione ai sensi degli articoli 17 e 18 della L.R. n. 11/2004”**;

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l’emanazione di tale provvedimento;

RITENUTO di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

TENUTO CONTO dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

UDITA la relazione dell’Assessore proponente e gli interventi dei Consiglieri comunali sopra riportati;

UDITO altresì l’intervento del Presidente del Consiglio il quale:

- dà lettura dell’art. 78, commi 2 e 4 del D.Lgs. n. 267/2000 ed invita i Consiglieri presenti ad astenersi dal partecipare alla discussione e alla votazione qualora dovessero trovarsi nella situazione di conflitto di interesse indicata dalla norma;
- spiega ai Consiglieri presenti che si procederà all’esame e alla votazione separata per ogni singolo ambito territoriale ed infine ad una votazione unica conclusiva del Piano degli Interventi nel suo complesso, come indicato nella proposta di deliberazione;

PRESO ATTO che il Presidente del Consiglio alle ore 21,10 dispone dieci minuti di sospensione della seduta;

DATO ATTO che alla ripresa della seduta - alle ore 21,20 - il Segretario comunale, su invito del Presidente del Consiglio, procede all’appello dal quale risultano presenti n. 9 Consiglieri ed assenti n. 8 Consiglieri (Cordioli, Girelli, Busatta, Mazzi Gianluigi, Dal Forno, Leoni, Vantini, Mazzola);

ACCERTATA da parte del Presidente del Consiglio, la presenza del numero legale per la validità della seduta, vengono ripresi i lavori consiliari;

UDITO l’intervento del Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Sona, Arch. Enrico Perotti che, su invito del Presidente del Consiglio, illustra gli Accordi di Pianificazione dell’“A.T.O. 1 – Lugagnano” - Tab. 5.1 del Fascicolo 5;

presenti: n. 9 Consiglieri;
quorum strutturale: n. 8 consiglieri, senza computare il Sindaco;

Con votazione espressa per alzata di mano:
votanti: n. 9 Consiglieri;
quorum funzionale: 5 voti favorevoli;



COMUNE DI SONA

Provincia di Verona – Regione del Veneto

favorevoli n. 9 Consiglieri;
contrari nessun Consigliere;
astenuti nessun Consigliere;

DELIBERA

1. Di recepire e di approvare gli Accordi di Pianificazione dell' "A.T.O. 1 – Lugagnano" – Tab. 5.1 del Fascicolo 5 ivi allegato sub 5;

* * *

UDITI gli interventi del Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Sona, Arch. Enrico Perotti che, su invito del Presidente del Consiglio, illustra gli Accordi di Pianificazione dell' "A.T.O. 1A – Palazzolo/Sona" - Tab. 5.2 del Fascicolo 5 e del Consigliere Carcereri;

presenti: n. 9 Consiglieri;
quorum strutturale: n. 8 consiglieri, senza computare il Sindaco;

Con votazione espressa per alzata di mano:
votanti: n. 9 Consiglieri;
quorum funzionale: 5 voti favorevoli;
favorevoli n. 9 Consiglieri;
contrari nessun Consigliere;
astenuti nessun Consigliere;

DELIBERA

2. Di recepire e di approvare gli Accordi di Pianificazione dell' "A.T.O. 1A – Palazzolo/Sona" - Tab. 5.2 del Fascicolo 5 ivi allegato sub 5;

* * *

UDITI gli interventi del Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Sona, Arch. Enrico Perotti che, su invito del Presidente del Consiglio, illustra gli Accordi di Pianificazione dell' "A.T.O. 1B – San Giorgio in Salici" - Tab. 5.3 del Fascicolo 5 e del Consigliere Carcereri;

presenti: n. 9 Consiglieri;
quorum strutturale: n. 8 consiglieri, senza computare il Sindaco;

Con votazione espressa per alzata di mano:
votanti: n. 9 Consiglieri;
quorum funzionale: 5 voti favorevoli;
favorevoli n. 9 Consiglieri;
contrari nessun Consigliere;
astenuti nessun Consigliere;

DELIBERA

3. Di recepire e di approvare gli Accordi di Pianificazione dell' "A.T.O. 1B – San Giorgio in Salici" - Tab. 5.3 del Fascicolo 5 ivi allegato sub 5;



COMUNE DI SONA

Provincia di Verona – Regione del Veneto

* * *

UDITO l'intervento del Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Sona, Arch. Enrico Perotti che, su invito del Presidente del Consiglio, illustra gli Accordi di Pianificazione dell' "A.T.O. 2A – Giacomona" - Tab. 5.4 del Fascicolo 5;

presenti: n. 9 Consiglieri;
quorum strutturale: n. 8 consiglieri, senza computare il Sindaco;

Con votazione espressa per alzata di mano:

votanti: n. 9 Consiglieri;
quorum funzionale: 5 voti favorevoli;
favorevoli n. 9 Consiglieri;
contrari nessun Consigliere;
astenuti nessun Consigliere;

DELIBERA

4. Di recepire e di approvare gli Accordi di Pianificazione dell' "A.T.O. 2A – Giacomona" - Tab. 5.4 del Fascicolo 5 ivi allegato sub 5;

* * *

UDITO l'intervento del Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Sona, Arch. Enrico Perotti che, su invito del Presidente del Consiglio, illustra gli Accordi di Pianificazione dell' "A.T.O. 2B – Presa" - Tab. 5.5 del Fascicolo 5;

presenti: n. 9 Consiglieri;
quorum strutturale: n. 8 consiglieri, senza computare il Sindaco;

Con votazione espressa per alzata di mano:

votanti: n. 9 Consiglieri;
quorum funzionale: 5 voti favorevoli;
favorevoli n. 9 Consiglieri;
contrari nessun Consigliere;
astenuti nessun Consigliere;

DELIBERA

5. Di recepire e di approvare gli Accordi di Pianificazione dell' "A.T.O. 2B – Presa" - Tab. 5.5 del Fascicolo 5 ivi allegato sub 5;

* * *

UDITO l'intervento del Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Sona, Arch. Enrico Perotti che, su invito del Presidente del Consiglio, illustra gli Accordi di Pianificazione dell' "A.T.O. 3 – Agricolo di Pianura" - Tab. 5.6 del Fascicolo 5;

* * *



COMUNE DI SONA

Provincia di Verona – Regione del Veneto

presenti: n. 9 Consiglieri;
quorum strutturale: n. 8 consiglieri, senza computare il Sindaco;

Con votazione espressa per alzata di mano:
votanti: n. 9 Consiglieri;
quorum funzionale: 5 voti favorevoli;
favorevoli n. 9 Consiglieri;
contrari nessun Consigliere;
astenuti nessun Consigliere;

DELIBERA

6. Di recepire e di approvare gli Accordi di Pianificazione dell' "A.T.O. 3 – Agricolo di pianura" - Tab. 5.6 del Fascicolo 5 ivi allegato sub 5;

* * *

UDITO l'intervento del Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Sona, Arch. Enrico Perotti che, su invito del Presidente del Consiglio, illustra gli Accordi di Pianificazione dell'A.T.O. 3A – Agricolo morenico" - Tab. 5.7 del Fascicolo 5;

* * *

presenti: n. 9 Consiglieri;
quorum strutturale: n. 8 consiglieri, senza computare il Sindaco;

Con votazione espressa per alzata di mano:
votanti: n. 9 Consiglieri;
quorum funzionale: 5 voti favorevoli;
favorevoli n. 9 Consiglieri;
contrari nessun Consigliere;
astenuti nessun Consigliere;

DELIBERA

7. Di recepire e di approvare gli Accordi di Pianificazione dell' "A.T.O. 3A – Agricolo morenico" - Tab. 5.7 del Fascicolo 5 ivi allegato sub 5;

* * *

UDITO l'intervento del Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Sona, Arch. Enrico Perotti che, su invito del Presidente del Consiglio, illustra la variante al Piano degli Interventi nel suo complesso;

* * *

presenti: n. 9 Consiglieri;
quorum strutturale: n. 8 consiglieri, senza computare il Sindaco;



COMUNE DI SONA

Provincia di Verona – Regione del Veneto

Con votazione espressa per alzata di mano:

votanti: n. 9 Consiglieri;

quorum funzionale: 5 voti favorevoli;

favorevoli n. 9 Consiglieri;

contrari nessun Consigliere;

astenuti nessun Consigliere;

DELIBERA ALTRESI'

- Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Piano degli Interventi del Comune di Sona variante generale n. 1 – Adozione ai sensi degli articoli 17 e 18 della L.R. n. 11/2004”**, sopra riportata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

* * *



COMUNE DI SONA

Provincia di Verona – Regione del Veneto

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL/LA PRESIDENTE

PESCE EDGARDO

Documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

IL/LA SEGRETARIO GENERALE

VOTANO ELEONORA

Documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato
